



Pia Arciconfraternita di Misericordia

O.N.L.U.S.

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Codice fiscale 81001430529

Partita Iva 00533920526

miser.montepulciano@libero.it

miser.montepulciano@pec.it

Sede Legale: Via del Poggiolo n.1

Uffici Amministrativi e Gestione Attività: Via Arturo e Alceo Baldi n.15

Montepulciano (Siena)

BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

Esercizio 1° gennaio - 31 Dicembre 2021

Assemblea Ordinaria dei Soci: 26 Maggio / 27 Maggio 2022

Sommario

Introduzione

Finalità del bilancio sociale

Comunicazione nel bilancio sociale

Principi di redazione del bilancio sociale

Struttura e contenuto del bilancio sociale

Sezione 1) - Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Sezione 2) - Informazioni generali sull'ente

Sezione 3) - Struttura, governo e amministrazione

Sezione 4) - Persone che operano per l'ente

Sezione 5) - Obiettivi e attività

Sezione 6) - Situazione economico-finanziaria

Sezione 7) - Altre informazioni

Sezione 8) - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo e attestazione di conformità (modalità di effettuazione ed esiti)

Introduzione

L'ente, tenuto conto dell'entità dei propri ricavi e proventi – comunque denominati – dell'esercizio 2020, è tenuto alla redazione e all'approvazione del bilancio sociale, nonché alla sua pubblicazione, in base alle prescrizioni dell'articolo 14 del D.lgs. 117/2017, codice del Terzo Settore (in breve CTS).

La predisposizione avviene in conformità alle “Linee guida” adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (di cui all'articolo 97 del CTS) e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore (di cui agli artt. 58-60 del CTS), e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ETS, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Coerentemente con il disposto dell'articolo 7, comma 3, della legge 6 giugno 2016, n. 106, “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, e degli artt. 14, co. 1, e 9, co. 2, dei due decreti legislativi sopra richiamati, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha quindi pubblicato le linee guida necessarie alla predisposizione del bilancio sociale tramite il decreto 4 luglio 2019, “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*” (pubblicato nella G.U. n. 186 del 9 agosto 2019).

Il bilancio sociale non contiene le informazioni che sono indicate nella relazione di missione (articolo 13 del CTS), che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto gestionale formano il bilancio di esercizio dell'ente e provvedono alla illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Tuttavia il bilancio sociale costituisce documento che per gli aspetti relativi alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie integra il bilancio di cui sopra.

Finalità del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno “*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione*”. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti “*stakeholders*” interessati (associati, lavoratori e terzi, comprese le pubbliche amministrazioni, nonché verso la comunità locale di riferimento) non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio dal momento che riguarda elementi informativi:

- sull’operato dell’ente;
- sull’operato degli amministratori;
- sui risultati conseguiti nel corso del tempo in relazione alle attività poste in essere;
- sul valore generato dall’ente con l’esigenza di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- sul quadro complessivo delle attività e della loro natura;
- per aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- per favorire processi partecipativi interni ed esterni all’ente;
- sulla qualità delle attività dell’ente;
- per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- per dare conto dell’identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall’ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders*;
- per indicare gli impegni assunti nei confronti degli *stakeholders* e in generale a livello istituzionale;
- per rendere conto del grado di adempimento degli impegni istituzionali;
- per esporre gli obiettivi di miglioramento che l’ente si impegna a perseguire;
- sulle interazioni tra l’ente e l’ambiente / contesto, anche sociale, nel quale esso opera;
- per rappresentare il «valore aggiunto» creato nell’esercizio e la sua ripartizione;
- per consentire la valutazione dell’impatto sociale delle attività.

Comunicazione nel bilancio sociale

Il bilancio sociale è pubblico ed è pertanto rivolto a tutti gli *stakeholders* interessati a reperire informazioni sull'ente destinato ad una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

A livello comunicativo la stesura del bilancio sociale dell'ente ha l'obiettivo di consentire:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sull'ente in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici eventualmente erogati all'ente;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente l'ente come soggetto meritevole a cui devolvere risorse per le finalità istituzionali e verificare *ex post* l'avvenuto utilizzo delle risorse donate, il grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione del bilancio sociale

Nella redazione del bilancio sociale l'ente si è attenuto ai seguenti specifici principi:

i) rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; non è stato dato luogo ad esclusione o limitazione sull'informativa delle attività, quindi non occorre darne motivazione;

ii) completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione con inserimento delle informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

iii) trasparenza: vengono indicati i procedimenti logici seguiti per rilevare e classificare le informazioni fornite nel bilancio sociale;

iv) neutralità: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte ed in modo completo, riguardo agli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

v) competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi) comparabilità: l'esposizione delle informazioni e dati rende possibile il confronto sia temporale, sia spaziale;

vii) chiarezza: le informazioni esposte tendono ad essere chiare e comprensibili nel linguaggio, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

viii) veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix) attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere

sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

x) autonomia delle terze parti: non è dato l'incarico di trattare aspetti del bilancio sociale a terze parti; ove terze parti fossero incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, verrà loro richiesta e dovranno garantire la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

xi) valutazioni di terze parti: l'ente è aperto nel bilancio sociale alla valutazione, giudizio e commento di terze parti che, ove presenti e coerenti per contenuto ed oggetto, formano oggetto di apposito allegato.

Struttura e contenuto del bilancio sociale

Il Bilancio sociale dell'ente ha la seguente struttura e contenuto in conformità alle prescrizioni delle linee guida relative nelle otto sezioni previste e precisamente:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:
- 2) Informazioni generali sull'ente:
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Completa l'informativa del bilancio sociale: l'introduzione e i paragrafi relativi all'illustrazione della struttura e finalità del bilancio sociale, alla comunicazione nel bilancio sociale, ai principi di redazione del bilancio sociale e una parte conclusiva inserita all'interno del punto 7) altre informazioni, relativa all'illustrazione sintetica degli obiettivi collegati alle prospettive dell'ente.

Sezione 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Nella redazione del bilancio sociale dell'ente non sono stati utilizzati particolari standard di rendicontazione dal momento che si tratta del primo anno di stesura del documento ed in quanto non risultano al momento presenti e/o approvati standard specifici di settore che laddove elaborati e promossi ad opera delle reti associative di cui all'articolo 41 del CTS verranno adottati ivi compreso eventuali standard di rendicontazione sociale.

Ciò posto non sussiste l'esigenza di dichiarare la conformità allo standard e non sussistono cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Non è pertanto necessario e/o possibile fornire informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione dal momento che questo viene effettuato sulla base di ogni singola informazione e nota d'illustrazione presente nel bilancio sociale.

Sezione 2) Informazioni generali sull'ente

Di seguito si riportano le informazioni generali relativi all'ente che ha redatto il presente bilancio sociale.

Denominazione	PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO - ONLUS
Codice fiscale	81001430529
Partita Iva	00533920526
Forma giuridica	Associazione riconosciuta iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana al n. 515
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Organizzazione di Volontariato (OdV), iscritta nel Registro Regionale del Volontariato DPGR n. 1069 del 26 settembre 1994; attualmente anche con qualifica di Organizzazione Non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), non iscritta all'anagrafe delle ONLUS in quanto ONLUS di diritto
Indirizzo sede legale	Via del Poggiolo n. 1 – 53045 Montepulciano (Siena)
Altre sedi e aree territoriali di operatività	L'ente opera prevalentemente nel territorio del Comune di Montepulciano nelle proprie sedi operative all'interno del detto territorio
Sito internet istituzionale	www.misericordiamontepulciano.it
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	L'Ente è sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e della collettività. Lo scopo è costituito dall'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità, in sede locale, nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e del Servizio di Protezione Civile Nazionale. In tale ambito potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di

	<p>emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura di uomo (articolo 4 dello Statuto)</p>
<p>Attività statutarie d'interesse generale (art. 5 D.lgs. 117/17) (oggetto sociale)</p>	<p>L'ente per il conseguimento dei propri scopi può svolgere, a favore di terzi, le seguenti attività d'interesse generale fra quelle di cui all'articolo 5 del CTS:</p> <ul style="list-style-type: none">a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;b) interventi e prestazioni sanitarie;c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;d) educazione, istruzione e formazione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche a favore dei propri iscritti e/o simpatizzanti anche per attività di addestramento tecnico – operativo dei confratelli con corsi di istruzione teorico pratici e con ogni idoneo mezzo;e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;f) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;h) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

	i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati per le finalità proprie dell'associazione.
Perimetro attività statutarie e attività effettivamente svolte	Il perimetro delle attività statutarie è più ampio di quelle effettivamente realizzate. Tuttavia sono veramente molte le attività che, in concreto, vengono poste in essere dall'ente quali: la gestione di strutture proprie e di terzi per l'accoglienza, il ricovero e la cura di anziani, ed inabili adulti, nonché di altri soggetti svantaggiati e/o bisognosi di assistenza ed accoglienza e servizi connessi; l'erogazione di servizi di trasporto sanitario e soccorso con ambulanza e con qualsiasi altro mezzo di soccorso e/o trasporto, servizi di vigilanza sanitaria e di soccorso territoriale in collaborazione con il servizio sanitario nazionale e regionale; altri servizi di assistenza sanitaria, sociale e socio – sanitaria, direttamente ed in convenzione con la pubblica amministrazione, a vantaggio della popolazione; servizi di tutela dei diritti civili e di sostegno agli emarginati od ai soggetti a forte rischio di emarginazione; servizi di protezione civile in collaborazione e nel quadro di attività promosse da enti locali territoriali e dagli altri enti pubblici e/o privati preposti a tali attività; formazione, attraverso l'organizzazione di corsi annuali, monografici, di conferenze, sulle tematiche istituzionali del sodalizio a favore degli operatori dei vari servizi e della collettività; gestione di musei e strutture museali, proprie.
Attività strumentali e secondarie	Gestione del patrimonio dell'ente e servizi ed assistenza per la tumulazione, estumulazione e trasporto dei defunti al fine di proseguire le attività storiche dell'ente e fornire sostegno alle attività d'interesse generale
Collegamenti con enti del Terzo Settore (reti, gruppi di imprese sociali, ecc.) contesto di riferimento	L'Ente è aderente alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e opera in tale contesto di riferimento a livello locale

L'Assemblea dei Soci della Pia Arciconfraternita di Misericordia, del 31 Maggio 2019, alla presenza del Notaio Francesco Previti, ha approvato le modifiche di adeguamento allo Statuto in materia di riforma del Terzo Settore, che non sono diventate immediatamente operative ma che, per la specifica parte di adeguamento al

CTS, resteranno congelate fino all'autorizzazione delle norme di riforma introdotte dal D.lgs. 117/2017 da parte dell'Unione europea e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore con l'istituzione e funzionamento del Registro stesso.

E' per questo che la Misericordia di Montepulciano mantiene la veste giuridica di associazione con personalità giuridica di diritto privato e Organizzazione Non Lucrativa Utilità Sociale – O.N.L.U.S. con qualifica che resterà tale fino al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.lgs. 117/2017, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui sopra.

Sezione 3) Struttura, governo e amministrazione
--

3.1 Struttura: consistenza e composizione della base sociale / associativa

In quanto ente di volontariato la Misericordia opera attraverso una rilevante rete di aderenti.

Al 31/12/2021 risultano iscritti n. 1.222 volontari nel Registro del Volontariato istituito a seguito dell'iscrizione della Misericordia nel Registro Regionale del Volontariato con Decreto Presidenziale n. 1069 del 26/09/1994.

Va precisato però che i volontari che prestano attivamente e con apporto costante i loro servizi nei settori d'interesse dell'ente sono stimabili in circa 150 / 200 unità annue.

<i>Genere</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Di cui Attivi</i>
Donne	35%	20%
Uomini	75%	80%
Percentuale Totale	100%	100%

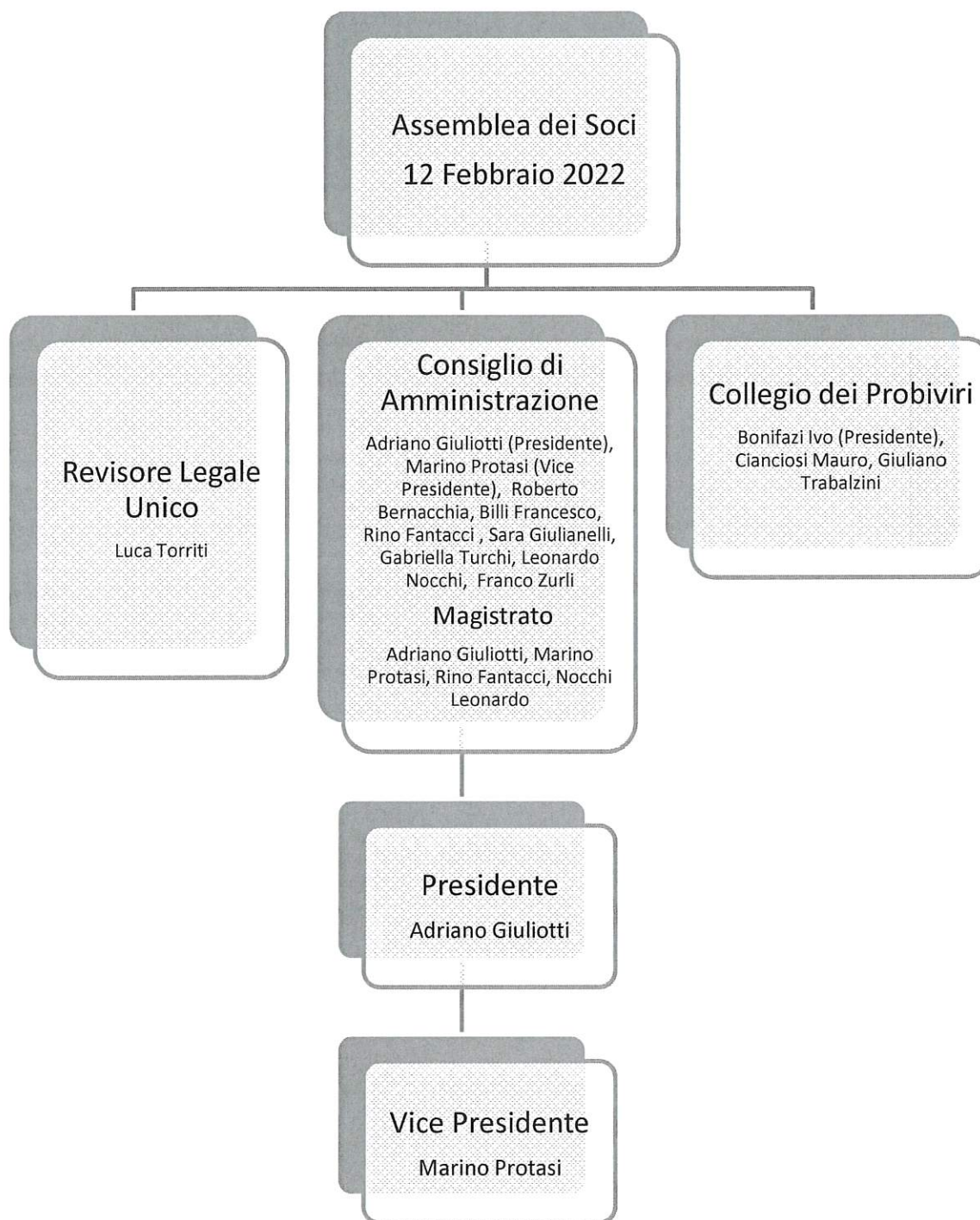
3.2 Governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa

L'attuale composizione degli organi sociali dell'ente, come previsti statutariamente, deriva dalla elezione e nomina avvenuta in occasione dell'Assemblea dei Soci del 12 Febbraio 2022 con validità della carica per quattro anni ad eccezione del revisore legale che è stato nominato nel corso del 2020 per effetto degli obblighi intervenuti sulla base delle previsioni del Codice del Terzo Settore. Dalla nomina non sono intervenute modifiche nella composizione degli organi alla data odierna.

Nel corso dell'anno 2021, oggetto dell'interesse del bilancio sociale, gli organi erano costituiti anche dai seguenti componenti (organi poi modificati dall'assemblea del 12 Febbraio 2022):

- Consiglio di Amministrazione: Ceccuzzi Maria Grazia (sostituita da Billi Francesco);
- Collegio dei Probiviri: defunto Peruzzi Marcello (sostituito da Bonifazi Ivo nuovo Presidente), Fattopace Gaetano (sostituito da Cianciosi Mauro).

Si veda inoltre lo schema di sintesi riprodotto nel seguito. Altri dati inerenti i componenti gli organi di amministrazione e controllo, nonché degli altri organi statutari, sono eventualmente indicati nel sito istituzionale dell'ente.



3.3 Democraticità e partecipazione

La democraticità e la partecipazione alla vita e al funzionamento dell'ente viene garantito dalla struttura statutaria e dal normale funzionamento degli organi associativi.

Questi consentono, in modo costante, la partecipazione degli associati alla vita dell'ente e ammettono tutti gli *stakeholder* (personale, confratelli, finanziatori, benefattori, clienti /utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) attraverso una sistematica presenza nel territorio con una informazione che assicura il loro coinvolgimento.

Sezione 4) Persone che operano per l'ente

L'ente, nello sviluppo e svolgimento delle proprie attività nei diversi settori di intervento, si avvale di varie tipologie di lavoratori.

Personale Dipendente

Per le varie attività che svolge può contare su un totale di 13 dipendenti assunti a tempo indeterminato la cui posizione giuridica ed economica è regolamentata dal CCNL Enti Locali del 21 Maggio 2018. Dipendenti impegnati in:

Amministrazione: n.1 Segretario-Responsabile Amministrativo, n.1 Istruttore Amministrativo e n.1 Operatore Amministrativo.

Casa di Riposo: n. 2 Fisioterapiste, n.2 Esecutori di cucina, n. 2 Esecutori socio-assistenziali.

Servizio Onoranze Funebri e trasporto socio-sanitario: n. 4 Operatori autisti.

Non risultano lavoratori dipendenti distaccati presso altri enti e/o lavoratori dipendenti di terzi distaccati presso il nostro ente.

Personale da rapporti con Agenzie interinali

Personale con Agenzia Interinale Randstad S.p.A: n.2 operatori di pulizia per la RSA, n.1 infermiera per la RSA e n. 1 operatore di onoranze funebri e trasporto socio-sanitario.

Supporto tramite servizi in convenzione, in appalto esternalizzati:

Il servizio viene erogato dalla Coop Polis di Perugia che impegna: n. 8 Operatori autisti servizio socio-sanitario e n. 25 operatori per la RSA suddivisi e descritti nell'apposito paragrafo e relativa tabella al paragrafo 5.2.

Non è stato possibile effettuare l'annuale prova di evacuazione in RSA per motivi legati al divieto di assembramenti. Sono invece stati fatti vari incontri con il personale per la formazione ed informazione sul contrasto alla pandemia sempre rispettando le vigenti normative.

In modalità telematica, nel mese di Gennaio 2022, relativa alle azioni ed ai risultati del 2021, è stata convocata la riunione periodica di Prevenzione e Protezione in base alla normativa vigente alla presenza fra gli altri, dell'RSPP della Misericordia, della Coop Polis, nonché del Medico Competente e del Rappresentante dei Lavoratori.

Sempre in modalità telematica, nel mese di Giugno si è tenuta la riunione con le Organizzazioni Sindacali CGIL e CISL ed i rappresentanti dei lavoratori.

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017 i lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del D.lgs. 81/2015.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Nel nostro ente il parametro di cui sopra viene regolarmente rispettato in quanto viene applicato ordinariamente il CCNL di riferimento come sopra esposto senza speciali trattamenti. Specifica attestazione è contenuta nella relazione di missione come prescritto dalla relativa disciplina.

Supporta l'attività della forza lavoro del personale l'impegno de volontari dell'ente nei vari settori di attività come nel seguito più chiaramente espresso in illustrazione dei servizi realizzati. Nessuna remunerazione e/o gratifica viene riconosciuta al personale volontario che riceve unicamente, ove sussistente e non in modo sistematico, il rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute nell'interesse dell'ente. Fra questi sono da ricomprendere anche i componenti gli organi di amministrazione dell'ente e gli altri organi ad eccezione del revisore legale al quale viene attribuito un compenso per lo svolgimento della propria attività come previsto dall'ordinamento degli enti del terzo settore.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore ove dovessero risultare presenti costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente.

Sezione 5) Obiettivi e attività
--

5.1 Sintesi dei servizi svolti e dei settori di attività

L'ente sviluppa costantemente le proprie azioni ed interventi nei seguenti campi e settori che, in condizione di schiacciante prevalenza, costituiscono attività istituzionali d'interesse generale sia agli effetti della normativa delle ONLUS, sia agli effetti della normativa degli Enti del Terzo Settore.

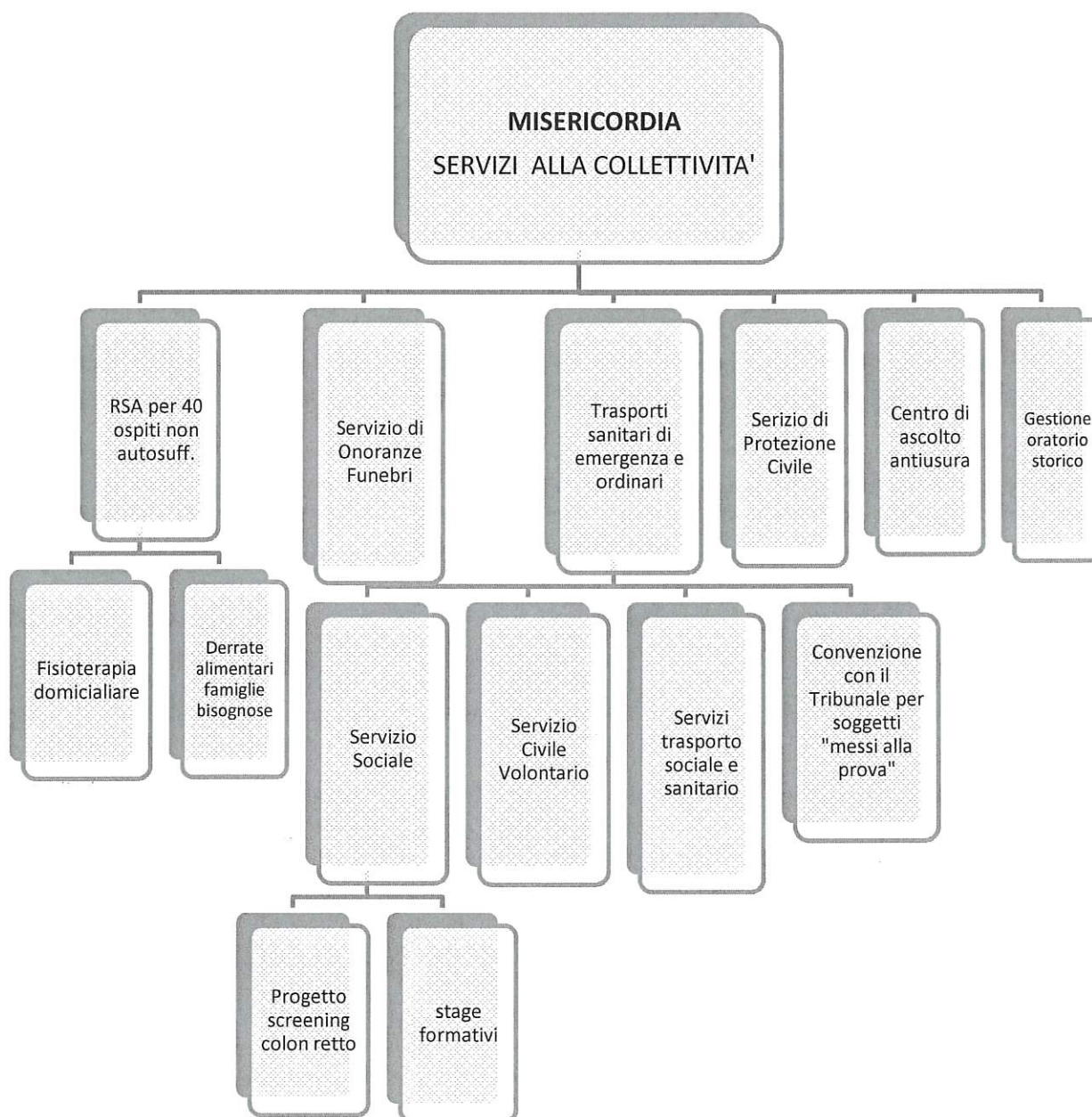
Per ogni settore e attività nei paragrafi che seguono vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate ponendo l'attenzione sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi delle stesse.

L'illustrazione delle attività dell'ente evidenzia la coerenza delle stesse con le finalità statutariamente previste, nonché il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, i fattori ed elementi caratteristici che sono risultati rilevanti nel corso dell'esercizio per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Si segnala che l'ente non è al momento in possesso di certificazioni di qualità.

Si evidenzia che, per quanto attiene al risultato delle attività dei settori, il dato esposto nel presente bilancio sociale differisce dai risultati parziali desumibili per i settori contrapposti del rendiconto gestionale dell'ente in quanto in quest'ultimo, seguendo le regole di formazione stabilite dal Dm 39/2020, non sono stati riclassificati i costi ed oneri di supporto generale, che costituiscono risultato parziale autonomo. Invece il valore dei suddetti costi viene nel seguito proporzionalmente attribuito nell'evidenza dei risultati dei vari settori del presente bilancio sociale.

Per l'immediata individuazione delle attività e dei settori si veda il prospetto di sintesi che segue.



5.2 Settore CASA DI RIPOSO

E' proseguita, in proroga, la gestione sperimentale associata per la RSA per n. 40 persone ospiti non autosufficienti.

L'avvio della gestione in tale modalità risale all'anno 2002. La Misericordia, insieme all'allora Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, confluita nell'attuale Azienda USL Toscana Sud Est ed il Comune di Montepulciano, ora per il tramite della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese, costituirono un Comitato Tecnico con funzioni di controllo e verifica dell'andamento delle obbligazioni assunte dalle parti nel contratto sperimentale di gestione associata, di valutazione dei risultati economici e delle modalità di gestione della struttura, al fine di individuare quelle economicamente più vantaggiose nel massimo rispetto della qualità del servizio e della qualità della struttura. Il primo contratto ha avuto durata dal 5 Dicembre 2002 al 4 Dicembre 2008 ed il secondo contratto è scaduto il 4 Dicembre 2020 anche se poi andato in proroga fino al 31 Dicembre 2021 senza interruzioni.

L'Ente proprietario dell'immobile, l'Azienda UsI Toscana Sud Est, con deliberazione n. 976 del 5/09/2019 aveva approvato il bando di vendita dell'immobile adibito a RSA e, successivamente, a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale, ha revocato tale vendita con Deliberazione del Direttore Generale n.788 del 20/2/2020. La proprietà, a seguito di tale emergenza ha stabilito di riacquisire alcuni spazi della struttura adiacente alla RSA, precedentemente utilizzati come distretto socio-sanitario. Ad oggi siamo in attesa di conoscere definitivamente le modalità di alienazione da parte dell'Azienda UsI Sud Est nonché la superficie definitivamente messa in vendita ed il prezzo per poter eventualmente partecipare all'acquisto.

Al 31/12/2021 il settore chiude con una perdita di € 340.641,00 importo di eccezionale importanza e consistenza. Nell'anno 2020 era stata rilevata una perdita di € 71.150,00 e nell'anno 2019 di € 106.415,00.

Il conto economico della gestione associata, dopo l'intervento di riclassificazione delle varie poste, chiude con una perdita di € 327.784,58 mentre lo scorso anno era di € 55.150,30 e nel 2019 di € 91.352,73. Occorre tenere presente che l'anno 2021 è stato particolarmente difficile per le RSA in generale in quanto duramente colpite dagli effetti del Covid-19 e quindi è da ritenersi un anno senza dubbio con caratteristiche eccezionali. Sul risultato finale grava l'imputazione per l'accertamento INPS (di cui spiegheremo dettagliatamente in seguito) anche se in assenza di essa la perdita sarebbe comunque stata molto vistosa.

Non molti anni fa, prima dell'introduzione della libera scelta, la RSA poteva fare dei modesti utili come nel 2016 con un utile di € 882,45 e nel 2015 un utile di € 5.221,13. La quota sanitaria giornaliera nel 2021 è rimasta invariata rispetto all'anno precedente pari a € 53,32 procapite, come da delibera della Regione Toscana n. 1.481

del 21 Dicembre 2018. La quota sociale direttamente a carico dell'ospite/utente per l'anno 2021 è stata di € 52,50 senza aumenti dal 2015.

Con la Coop. Polis di Perugia è proseguito il servizio integrato di socio – assistenza, infermieristico e coordinamento, iniziato di fatto il 1° Agosto 2004, il cui ultimo contratto d'appalto è stato sottoscritto il 20 Febbraio 2013. La scadenza del 30 Giugno 2019 è stata prorogata in attesa di una definizione dello scenario di incertezza circa la gestione della RSA in ragione delle scelte assunte dall'Azienda USL Toscana Sud Est in merito al patrimonio immobiliare.

Dal 1° Marzo 2017, in seguito all'entrata in vigore del c.d. "*principio di libera scelta*" come da normativa della Regione Toscana pubblicata sul BURT n. 42 del 19 Ottobre 2016, viene data la possibilità ai cittadini di scegliere liberamente la struttura preferita all'interno della Regione Toscana. Da quella data, l'ospite che desidera entrare in RSA con il titolo d'acquisto, deve segnalare il proprio bisogno socio-assistenziale al "punto insieme" della sede distrettuale del Comune di residenza e attendere la valutazione del grado di non autosufficienza da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale (UVM), che definirà il progetto personalizzato assistenziale (PAP) e assicurerà l'istruttoria della procedura per poter inserire il cittadino in graduatoria ed usufruire del servizio in una RSA a scelta con posti liberi. In alternativa a tale procedura, il cittadino può entrare in RSA anche privatamente ma con una quota procapite giornaliera a suo carico diversa. In tale caso la quota a carico dell'utente è di € 82,00 e non € 52,50, in quanto la struttura non beneficia della quota a carico della Regione di ulteriori € 53,32 come sopra descritto. Pertanto la RSA per ogni ingresso privato non ha un introito di € 105,82 (52,50+53,32), ma di € 82,00, vale a dire € 23,82 in meno al giorno per ogni ospite privato.

Tale nuova normativa, come già segnalato gli scorsi anni, ha generato destabilizzazione nel sistema degli ingressi in RSA, una cifra importante di minor ricavo per la struttura e malcontento nel cittadino che deve sostenere un costo sensibilmente maggiore.

Nel corso dell'anno 2021 la RSA è stata purtroppo oggetto di contagio da Covid-19 e malgrado tutte le attenzioni rivolte al non diffondersi della pandemia il virus è entrato in struttura. Il primo focolaio è iniziato il 25 settembre fino ai primi giorni di novembre facendo registrare n. 4 operatori e n.9 ospiti le cui condizioni di salute sono state buone e senza particolari criticità. Il secondo focolaio è iniziato subito dopo e precisamente dall'11 di novembre fino a metà dicembre coinvolgendo n. 3 operatori e n.7 ospiti. Purtroppo in questa fase la RSA ha perso tre ospiti le cui condizioni di salute, già compromesse, si sono aggravate con il contagio da Covid-19. Questi due focolai ed in modo particolare i tre decessi hanno segnato profondamente tutti coloro che hanno vissuto da vicino le criticità riscontrate nell'affrontare una pandemia in RSA. Il periodo di tre mesi da settembre a dicembre di positività al Covid-19 in struttura ha fortemente influenzato l'aumento dei costi in termini di

acquisto di DPI, prodotti di sanificazione, esorbitanti costi per lo smaltimento di rifiuti speciali nonché il mancato introito per i posti non occupati. Per il suddetto periodo è stata sottoscritta una convenzione con l’Azienda Usl Toscana Sud Est per l’attivazione di cure intermedie, c.d. “bolla covid” in struttura, come previsto dall’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.112 del 18 Novembre 2020 e delle DGRT n.332 e n. 333 del 29 Marzo 2021. In funzione di ciò è stata riconosciuta una quota per ciascun utente inserito nel setting di cure intermedie Covid di € 132,00 /gg anziché € 53,32. Nessun ristoro è stato erogato per gli ospiti positivi assistiti ma con in regime di ingresso privato.

E’ continuata nell’anno 2021 l’erogazione della “quota regionale di ristoro per Covid-19” che sulla base delle Delibere n. 332/333 del 2021 prevede il riconoscimento di € 3,00 al giorno per ogni ospite presente in RSA con titolo di acquisto. Prevede altresì il riconoscimento del 40% dell’importo della quota sanitaria per i posti vuoti causa Covid-19. Anche in questo caso però nessun ristoro è previsto per gli ospiti in regime di ingresso privati.

Una importante criticità riscontrata già a partire dal 2020 ma resasi ancora più evidente nel 2021 è stata la mancanza di personale infermieristico. Tale problematica ha investito tutto il nostro Paese e di conseguenza anche la nostra RSA ne ha subito una forte carenza. Il servizio è da anni in appalto alla Coop Polis che però si è trovata nella impossibilità di ricoprire totalmente le ore infermieristiche previste dai parametri della normativa regionale. La Misericordia ha più volte chiesto alle Istituzioni collaborazione ma senza aver avuto in esito positivo. In base all’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.56 del 23 Giugno 2021, attuata dall’Azienda Usl Toscana Sud Est con atto n.884 del 2 Luglio 2021, le Aziende Sanitarie competenti dovevano garantire la copertura delle prestazioni infermieristiche secondo le carenze riscontrate e previa sottoscrizione di apposita convenzione. Alla nostra richiesta sono seguite le ispezioni da parte degli Organi preposti per verificarne la necessità e il mantenimento dei requisiti necessari della struttura ma purtroppo malgrado il riscontro del diritto non è pervenuta l’integrazione attesa.

Dal mese di aprile 2021, la Misericordia ha messo in atto una nuova strategia: dotare la RSA di un responsabile sanitario, professionalità non richiesta dalla normativa della Regione Toscana per le case di riposo. In considerazione della carenze delle ore infermieristiche, delle sempre più importanti patologie che affliggono gli ospiti ed in virtù del periodo storico che ha reso molto vulnerabili le RSA, è stato ritenuto importante dotare la struttura di un Medico Geriatra con funzioni di Responsabile Sanitario e Responsabile ICA, (Infezioni Correlate all’Assistenza) quest’ultima figura con l’obiettivo di rilevare precocemente i casi di infezione e di mettere in pratica adeguati interventi finalizzati ad evitarne la propagazione. Così è stato dato incarico alla Coop Polis di reperire tale professionalità che ha individuato nel Dott. Gino Terrezza – Medico Geriatra - con un adeguato curriculum. Il dottore è presente in struttura 3 volte a settimana e la sua opera rappresenta un importante valore aggiunto

per la RSA a tutela degli amministratori e degli ospiti. Rappresenta una condizione di tranquillità in più per i familiari che affidano alla RSA “Cocconi Bernabei” i propri cari non autosufficienti per i quali la Misericordia cerca di avere sempre di più un occhio di riguardo per un loro miglioramento psico-fisico. Naturalmente anche la dotazione del Medico in RSA se ha apportato un miglioramento dal vista gestionale ha influito negativamente in termini di aumento di costi e di risultato finale di settore. Sono aumentati i costi per gli acquisti nel loro complesso in modo particolare per quanto riguarda i DPI e prodotti di igienizzazione e tutto ciò che è risultato attinente a combattere la pandemia da Covid-19. Basti pensare che nel solo trimestre Ottobre-Novembre-Dicembre 2021 il costo dello smaltimento dei rifiuti speciali è quasi euro 50.000,00. Anche questa voce ha pesato in modo negativo sull’esito del risultato di settore.

Per quanto riguarda il costo del personale notiamo che è aumentato quello interinale in quanto da luglio 2021 si è aggiunta una unità infermieristica prima a carico dello Coop Polis. E’ aumentato il costo comunque sostenuto verso la Coop Polis in quanto ha sostituito per l’intero anno la sostituzione della figura di animatore/fisioterapista in quanto assente per una lunga malattia. L’assenza era già iniziata a dicembre 2020 e ancora si protrae nel 2022.

La RSA, è autorizzata per n. 40 ospiti non autosufficienti e nel corso del 2021 sono stati assistiti 45 ospiti di cui 31 donne e 14 uomini. L’anno precedente erano stati invece assistiti ben 65 ospiti (45 donne e 20 uomini). La distribuzione per sesso conferma quella della popolazione generale e cioè una netta prevalenza del genere femminile sul maschile. La suddivisione per classi di età consente di rilevare che la fascia maggiormente presente è quella compresa fra 80 e 89 anni con il 48,84% seguita dalla fascia di età superiore a 90 anni con il 34,88% di presenze. I più giovani sono gli ospiti di età inferiore a 60 anni con il 9,30%. Nella RSA anche durante il 2021, la demenza si conferma la patologia di più frequente riscontro presente nel 56,8% degli ospiti, addirittura superiore all’anno 2020 che era del 46,15% . L’ipertensione arteriosa insieme al diabete mellito e alla depressione del tono dell’umore sono le patologie più frequenti dopo la demenza. Le caratteristiche della sfera cognitiva che consentono una vita indipendente includono l’abilità di ricordare eventi e prendere decisioni per cui il calo delle abilità cognitive mette a repentaglio l’indipendenza della persona e di conseguenza accresce la necessità di ricorrere agli ingressi in RSA.

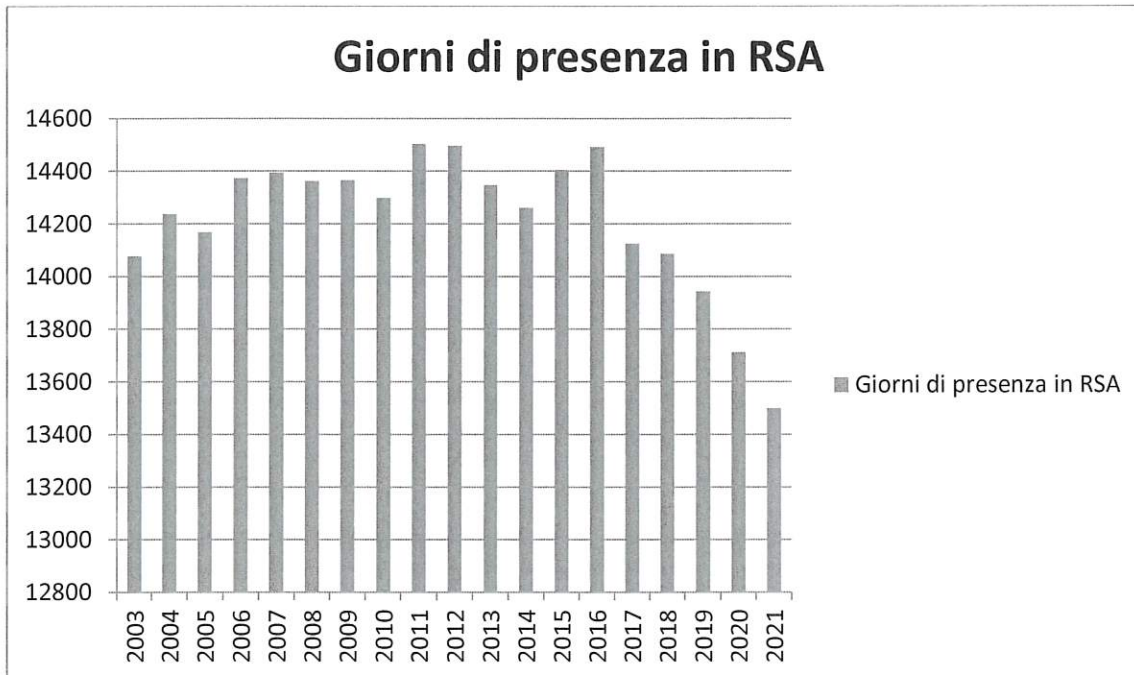
Dal 24 settembre al 24 dicembre, periodo in cui la RSA è stata oggetto di focolaio Covid-19, sono state adottate le procedure di isolamento degli ospiti nelle loro camere e ciò ha influito negativamente sul tono dell’umore, già penalizzato per il contingentamento degli incontri con le persone care dall’inizio della pandemia del febbraio 2020. Sono sempre stati adottati tutti i mezzi di comunicazione con i familiari per consentire il rapporto affettivo come le videochiamate o le telefonate che hanno alleviato il senso di isolamento. Nonostante l’eccezionalità della

situazione, tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza degli anziani hanno operato nell'interesse degli ospiti, attuando i vari protocolli diagnostici, terapeutici e riabilitativi. Eccetto il periodo di positività, nel 2021 è stata pianificata ed eseguita l'attività di animazione con i seguenti progetti: laboratorio di orientamento spazio/temporale, lettura, laboratorio creativo, ascolto musicale, laboratorio di cucina legato alle stagioni, cineforum, feste di compleanno, realizzazione di un giornalino e quant'altro.. Il benessere socio-ambientale è di fondamentale importanza per garantire il miglioramento della qualità di vita dell'anziano e per questo è fondamentale monitorare e valutare tutti gli elementi che lo determinano come il servizio di animazione, la gestione del guardaroba, la cura dell'ambiente e l'alimentazione. Purtroppo a causa della pandemia alcune attività molto gradite agli ospiti come le gite e le aperture al territorio sono state annullate negli ultimi due anni. Le presenze degli ospiti nella RSA sono state n. 13.500, vale a dire n. 213 in meno del 2020. Il trend annuo dimostrava già un calo di presenze che nel 2021 è stato influenzato in modo molto determinante dai 3 mesi di positività al Covid-19 periodo nel quale era vietato fare ingressi di nuovi ospiti. Sono in netto aumento le assenze per ricoveri ospedalieri che sono stati n. 440 mentre nell'anno precedente erano stati n. 266. I giorni vacanti in attesa di sostituzione sono stati n. 660 come lo scorso anno. La pandemia ha avuto un ruolo determinante in quanto ha fortemente influenzato l'assenza di nuovi ingressi con un vistoso mancato introito.

Di seguito un prospetto riepilogativo ed un grafico delle presenze in struttura dall'anno di inizio della gestione associata con il trasferimento dell'attività da Viale della Rimembranza a Via Arturo e Alceo Baldi:

<i>anno</i>	<i>giorni presenza</i>	<i>anno</i>	<i>giorni presenza</i>	<i>anno</i>	<i>giorni presenza</i>	<i>anno</i>	<i>giorni presenza</i>
2003	14.078	2004	14.238	2005	14.168	2006	14.374
2007	14.394	2008	14.363	2009	14.366	2010	14.299
2011	14.504	2012	14.497	2013	14.348	2014	14.261
2015	14.405	2016	14.492	2017	14.125	2018	14.086
2019	13.943	2020	13.713	2021	13.500		

Se i valori dello scorso anno erano stati ritenuti minimo storico di presenze, il 2021 ha registrato un nuovo record come si rileva sia dalla tabella numerica che precede che dal grafico che segue. Nel periodo di pandemia ci sono stati molti posti vacanti in quanto le indicazioni date dagli organi competenti regionali sono state di evitare nuovi ingressi per la limitazione dei contagi.



Come per i precedenti anni la Misericordia, per tutti i servizi gestiti, si è rivolta alle ditte fornitrici aggiudicatrici delle procedure di evidenza pubblica per l’approvvigionamento di beni e servizi, sia tramite trattative private che licitazioni. I contratti per gli approvvigionamenti delle maggiori categorie sono regolati in seguito a indagini di mercato con conseguenti contratti triennali 1/1/2021 – 31/12/2023 eventualmente rinnovabili.

L’evoluzione numerica dell’organico nella casa di riposo è quello riportato nel prospetto che segue che evidenzia l’aumento della figura di Responsabile Sanitario/Medico Geriatra/Responsabile ICA in RSA.

Figure Profes.	Dip. Ente	Dip. Ente	Var +/-	Per.le Conv.ne	Pers.le Conv.ne	Var. +/-	Pers. Interin	Pers. Interin	Var +/-
	31 Dic. 2020	31 Dic. 2021		31 Dic. 2020	31 Dic. 2021		31 Dic. 2020	31 Dic. 2021	
Resp. Sanitar Medico	0	0	0	0	1	+1	0	0	0
Coordin RSA	0	0	0	1	1	0	0	0	0
Fisioter Animat	2	2	0	1	1	0	0	0	0
Inferm. Profess.	0	0	0	2	2	0	0	1	+1
Socio	2	2	0	19	19	0	0	0	0

<i>Assisten</i>									
<i>Addetti cucina</i>	2	2	0	1	1	0	0	0	0
<i>Addetti pulizie</i>	0	0	0	0	0	0	2	2	0
<i>Operat. Jolly</i>	0	0	0	1	1	0	0	0	0
Totali	6	6	0	25	26	+1	2	3	+1

Non è stato registrato alcun dato per il servizio di fisioterapia erogato all'esterno della RSA in quanto a causa della pandemia tale attività è stata sospesa.

5.3 Settore ONORANZE FUNEBRI

La Misericordia ha da sempre cercato di mantenere per tutti il criterio di economicità del servizio e prevede anche particolari condizioni di pagamento per chi ne ha la necessità in quanto costituisce l'obiettivo unicamente la possibilità di garantire alla collettività indipendentemente dal ceto sociale e dalle possibilità economiche una sepoltura dignitosa senza alcun approccio di tipo concorrenziale con altri operatori di settore.

Nell'anno 2021 sono stati eseguiti n. 163 servizi, n. 27 in più rispetto ai n. 136 dell'anno precedente. Tale incremento denota l'attaccamento della popolazione alla Misericordia anche nell'ultimo gesto verso il proprio caro che viene affidato alla professionalità e discrezione dell'associazione dal lontano 1303. L'acquisto effettuato nel 2020 dell'attività di onoranze funebri in Montepulciano Stazione "Tiradritti Vally", ha permesso, come era nell'intento, un importante ampliamento della presenza della Misericordia anche nelle frazioni dove era poco conosciuta ed apprezzata.

Al 31/12/2021 il risultato di settore è costituito da una perdita di settore di € 15.557,00 mentre l'anno precedente che era stato rilevato un utile di € 15.006,00, se si considera l'incidenza dei costi indiretti del settore di supporto generale.

I ricavi sono aumentati in funzione dell'aumento del numero dei funerali svolti così come l'aumento dei costi soprattutto quelli di acquisto. Come per gli anni scorsi è stato fatto ricorso all'Agenzia interinale per una unità di personale.

Quest'anno in funzione dell'elevato numero di servizi funebri effettuati e confermati dal grafico che ne dimostra l'andamento, è stato ritenuto prudentiale suddividere il costo del personale con altra percentuale diversa dagli anni scorsi. Infatti il costo del personale dipendente, al solo fine della determinazione del risultato di settore, è stato suddiviso non più al 60% per le onoranze funebri e al 40% per il servizio sanitario ma bensì al 70% per le onoranze e 30% per il servizio sanitario. Da tale diversa impostazione ne risente ovviamente il risultato di settore che da risultato positivo

diventa un risultato negativo per una maggiore incidenza dei costi. Sul risultato finale grava anche l'accantonamento al fondo rischi e spese future dell'onere derivante dall'accertamento Inps in fase di definizione di cui all'apposito paragrafo.

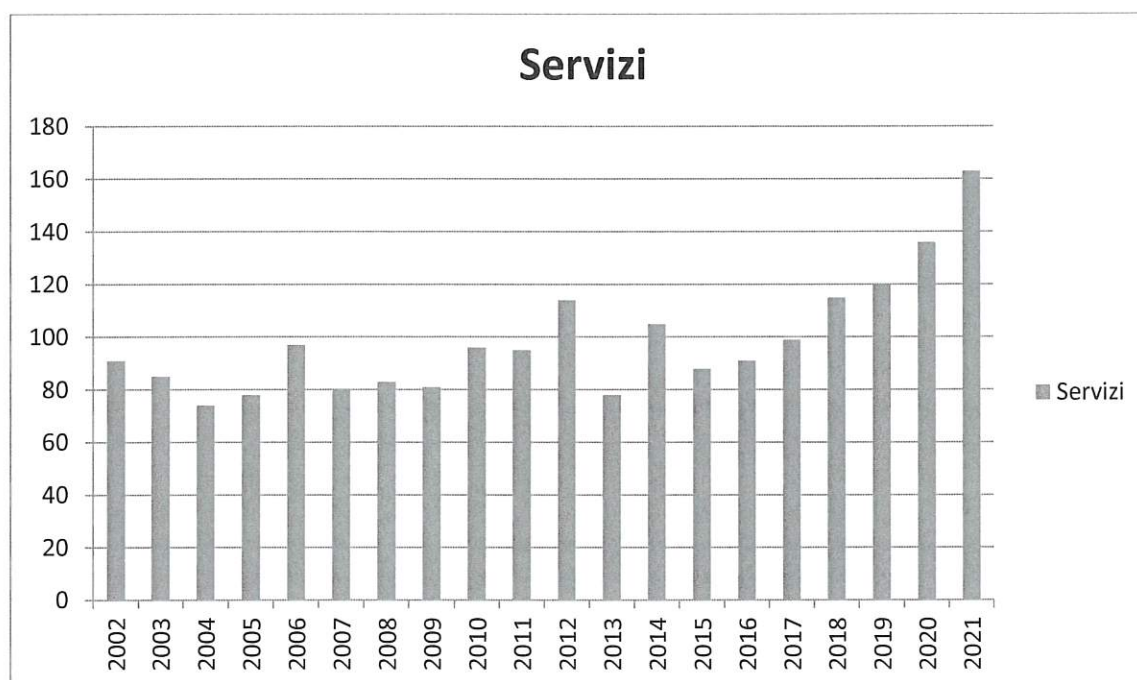
E' continuato il servizio di recupero salme in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Montepulciano.

Alcune voci di costo come i consumi per l'acqua, riscaldamento e elettricità, sono iscritti in bilancio in base alla ripartizione dei costi, che tiene presente l'utilizzo dei locali con uso inscindibile del servizio di onoranze funebri e del servizio sanitario.

Di seguito la tabella ed il grafico con l'andamento numerico dei servizi svolti:

<i>Anno</i>	<i>Numero Servizi Onor. Funebri</i>	<i>Incremento + / - anno precedente</i>	<i>Incremento + / - (%) anno preced.</i>
2002	91	==	==
2003	85	-6	-6,59%
2004	74	-11	-12,94%
2005	78	4	+5,40%
2006	97	19	+24,35%
2007	80	-17	-17,52%
2008	83	3	+3,75%
2009	81	-2	-2,41%
2010	96	15	+18,52%
2011	95	-1	-1,04%
2012	114	19	+20,00%
2013	78	-36	-31,58%
2014	105	27	+34,61%
2015	88	-17	-16,19%
2016	91	3	+ 3,30%
2017	99	8	+ 8,79%
2018	115	16	+16,15%
2019	120	5	+4,35%
2020	136	16	+13,5%
2021	163	27	+19,85%

Come si evidenzia nell'esposizione grafica che segue il 2021 è l'anno con il maggior numero di servizi svolti negli ultimi venti anni.



5.4 Settore *SERVIZIO SANITARIO, SOCIALE e SERVIZI alla COMUNITA'*

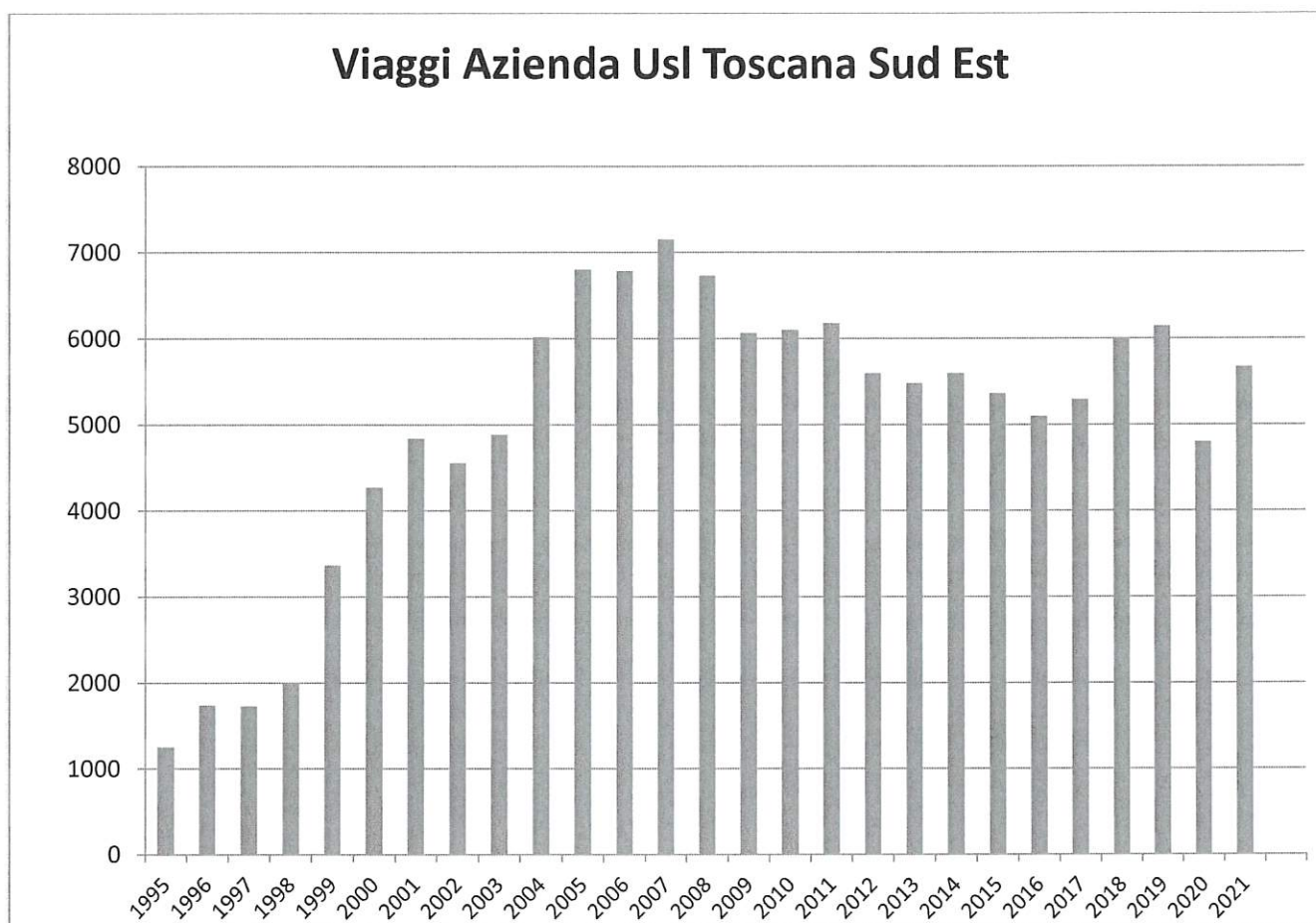
E' continuato il servizio P.E.T. (Punto di Emergenza Territoriale) iniziato il 1° Settembre 2000, in convenzione con l'Azienda U.S.L. Toscana Sud Est, per il trasporto sanitario di emergenza sul territorio poliziano e zone limitrofe per 12 ore giornaliere. L'Azienda ha rimborsato mensilmente € 3.675,00 come era per lo scorso anno. Da Marzo 2013 è iniziato il servizio di stand by notturno per il quale viene rimborsato il viaggio, se effettuato, ma non l'importo forfettario come invece avviene per il P.E.T. Sono stati fatti n. 270 viaggi notturni, n. 26 in meno rispetto all'anno precedente con un ricavo totale di euro 16.585,28. Dal mese di Agosto 2017 è iniziato un nuovo servizio di trasferimento pazienti da Presidio Ospedaliero ad altro Presidio Ospedaliero in giorni prestabiliti (circa due o tre giorni al mese) secondo un calendario fornitoci da Siena Soccorso. Per tale servizio, in orario dalle 8,00 alle 22,00, ci viene riconosciuto un rimborso forfettario di € 114,52 al giorno più il rimborso per il viaggio.

Il risultato di settore evidenzia una perdita di gestione di € 6.550,00 mentre lo scorso anno chiudeva con una perdita inferiore di € 4.389,00. I due anni sono sostanzialmente in linea ma il servizio sanitario, come detto nel paragrafo del servizio funebre, ha avuto una ripartizione del costo del personale ridotto dal 40% al 30% con un conseguente beneficio nel risultato di settore per l'anno 2021.

Facendo una comparazione dei dati degli ultimi anni, relativi alla convenzione con la Azienda U.S.L., otteniamo gli elementi indicatori del prospetto ed il grafico come di seguito:

PIA ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEPULCIANO – O.N.L.U.S.
Bilancio Sociale anno 2021

Anno	Numero Servizi	Incremento assoluto rispetto anno precedente	Incremento percentuale rispetto anno precedente
1995	1.255	===	===
1996	1.743	488	+39%
1997	1.730	- 13	- 1%
1998	1.986	256	+15%
1999	3.370	1.384	+70%
2000	4.272	902	+27%
2001	4.842	570	+13%
2002	4.556	- 286	- 5,91%
2003	4.887	331	+7,26%
2004	6.019	1.132	+23,16%
2005	6.805	786	+13,05%
2006	6.786	- 19	- 0,28%
2007	7.153	367	+5,04%
2008	6.734	- 419	- 5,86%
2009	6.069	- 665	-9,88%
2010	6.100	31	+0,51%
2011	6.180	80	+1,31%
2012	5.600	- 580	- 9,39%
2013	5.481	-119	- 2,13%
2014	5.597	+116	+2,11%
2015	5.364	-233	-4,16%
2016	5.098	-266	-4,96%
2017	5.294	+196	+ 3,84%
2018	5.990	+696	+13,15%
2019	6.144	+154	+2,57
2020	4.802	-1.342	-21,85%
2021	5.671	+869	+18,10



Inoltre sono stati effettuati n. 2.041 viaggi per servizi richiesti da privati e per assistenza alle poche gare sportive (lo scorso anno erano 1.302) per un totale di n. 7.712 viaggi (lo scorso anno erano 6.104) equivalenti a oltre Km. 470.700 percorsi, oltre Km. 132.000 in più dell'anno precedente. E' da sottolineare che l'anno 2020 era stato un anno in cui i viaggi erano particolarmente in diminuzione a causa della pandemia che aveva ridotto sensibilmente gli accessi agli ospedali. I confratelli che hanno usufruito degli sconti per i viaggi con autovettura sono stati n. 161, in crescita rispetto allo scorso anno che erano 139.

I dati sopraesposti sono comprensivi dei viaggi effettuati e dei chilometri percorsi anche dalla Confraternita di Torrita di Siena, con la quale a far data dal 1° Dicembre 1998 è stato instaurato un rapporto di collaborazione per il servizio di ambulanza e sociale. E' proseguito il vistoso calo dei servizi svolti da tale Associazione che sono stati n. 69 in tutto l'anno 2021 mentre l'anno precedente n. 81.

Anche nell'anno in esame fino al mese di giugno, è stata dedicata un'ambulanza ai trasferimenti di pazienti positivi al Covid-19 nell'ambito del servizio sanitario. Per tale servizio è stato rimborsato € 155,40 per uno stand-by di 12/h. E' stato anche erogato un rimborso in base alle tariffe del vigente accordo quadro per i Km ed il tempo del viaggio se effettuato.

Nel 2021 è iniziato ed ancora continua il progetto di trasporto sociale in favore di n.2 soggetti con handicap dalla propria abitazione al Centro Sociale di Gracciano. Tale progetto è effettuato in virtù di una convenzione tra la Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia-Valdichiana Senese e la capofila Associazione Siena Soccorso, che prevede un rimborso chilometrico di € 0,90 per l'utilizzo del mezzo attrezzato.

Altra attività in ambito sociale iniziata nel 2021 è il progetto "SMS Supporto alla Mobilità Sociale". In questo caso è l'Assistente Sociale che tramite il Siena Soccorso chiede l'intervento di trasporto per un soggetto fragile. Il Siena Soccorso contatta l'associazione del territorio più vicina al trasportato al fine di eseguire il viaggio. Anche per questo servizio il rimborso previsto è di € 0,90 al km.

La Misericordia nel 2021 non ha avuto segnalazioni di richiesta pacchi alimentari dai Servizi Sociali competenti.

5.5 Settore ATTIVITA' CONSERVAZIONE PATRIMONIO A VANTAGGIO ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE

Oneri a supporto generale delle attività

La suddivisione di tali oneri, che non hanno una destinazione specifica ma che influenzano i risultati derivanti dai singoli settori ponendosi a sostegno e supporto generale dell'ente, avviene, nel presente bilancio sociale e per la finalità d'informativa diversa dalla relazione di missione e dal rendiconto gestionale, - come del resto già in precedenza esposto - con associazione ai valori dei diversi settori, in base ad un criterio proporzionale, come da indicazioni a suo tempo date dalla commissione di bilancio di questo Consiglio, in base al rapporto sussistente fra i ricavi realizzati da ogni attività.

Per l'anno in esame siamo pervenuti alla seguente suddivisione d'imputazione:

- casa di riposo 57,28 % (nel 2020 la percentuale era del 62,65%);
- onoranze funebri 18,43 % (nel 2020 la percentuale era del 15,62%);
- servizio sanitario 24,29 % (nel 2020 la percentuale era del 21,73%).

Tale ripartizione è stata operata solo allo scopo di pervenire ai tre risultati delle attività svolte nella filosofia del bilancio sociale, ma nel conto economico, prima della riclassificazione all'interno del rendiconto gestionale, trovano una loro separata indicazione nelle seguenti voci, e precisamente:

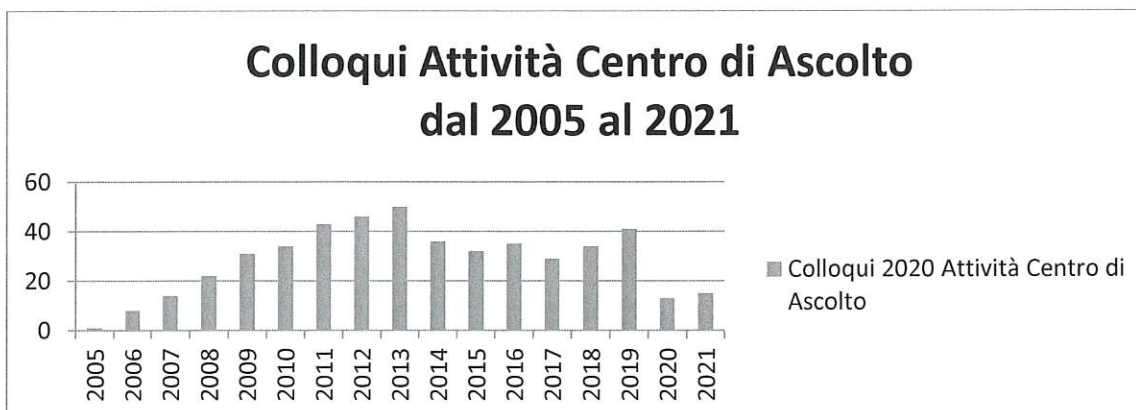
- *Oneri finanziari e fiscali*: tra cui oneri bancari e tenuta conto, imposte IRES, IMU, IRAP e ritenute fiscali interessi attivi.
- *Spese generali e del personale amministrazione*: tra le altre voci sono compresi i costi relativi al personale amministrativo, oneri per consulenze tecniche, amministrative, legali e notarili, spese per cancelleria, stampati, postali, spese non detraibili, manutenzione e riparazioni generiche nonché canoni di affitto.

- **Costi IVA indetraibile operazioni esenti:** si tratta di IVA non detraibile per effetto della ridotta possibilità di scomputo dell'imposta in base alle regole previste in materia dal Dpr. 633/1972. La tenuta della contabilità separata delle attività rilevanti IVA evidenzia per l'anno 2021 l'indetraibilità sull'imposta IVA relativa alle operazioni di acquisto effettuate dalla Misericordia del 98%, mentre l'anno precedente era del 100%. Nell'anno in esame l'IVA non recuperabile e quindi il costo di esercizio è stato come di consueto un importo molto rilevante, pari a € 152.813,62 oltre € 20.000,00 in più rispetto all'anno precedente. Benché ci sia stato l'effetto positivo della detraibilità del 2% il dato dimostra ancora una volta l'aumento esponenziale delle materie o servizi acquistati nel 2021 in più rispetto all'anno precedente.

5.6 Settore PREVENZIONE USURA

La Misericordia in collaborazione con la Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura di Siena, ha posto in essere il Centro di Ascolto Antiusura, che si avvale di alcuni volontari che mettono a disposizione di tale servizio la propria professionalità, operando con la massima riservatezza. Tramite il Centro di Ascolto è possibile accedere ai finanziamenti diretti a soggetti a rischio di usura e a quelli connessi al microcredito di solidarietà per coloro che trovano difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario.

Servizio istituito nell'anno 2005 con un totale di ben n. 469 colloqui intrattenuti. A causa della pandemia nel 2020 c'era stato un vistoso rallentamento dell'attività che però è ripreso nel corso del 2021. Le operazioni proposte a Fondazione sono state 3 per un importo di euro 312.000,00 tutte autorizzate. Nel periodo c'è stata una domanda per operazione da Microcredito Spa. L'erogazione da parte della Banca è stata per euro 150.000,00 mentre l'importo da erogare al 31/12/2021 è di euro 162.000,00.



5.6 Settore PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo di Protezione Civile della Misericordia si è costituito nell'anno 1999 con l'iscrizione nell'elenco delle Associazioni di Volontariato tenuto dal Dipartimento di Protezione Civile in base al D.P.R. 613/1994. E' identificato con la sigla WB27 ed abilitato ad operare sia in Italia che all'estero. Dal mese di aprile 2004, è iniziata una collaborazione con l'Amministrazione Comunale che prevede la cooperazione in conformità ai rispettivi fini istituzionali ed è regolata da specifica convenzione. Il Comune, partecipa alle attività del settore di protezione civile, erogando un contributo annuo di € 10.000,00, mentre la Misericordia vi collabora per la gestione degli interventi di emergenza e nella gestione delle iniziative e attività, nonché interventi formativi ed altre iniziative costituenti obiettivi comuni. Garantisce inoltre la disponibilità di un congruo numero di volontari e l'utilizzo di mezzi e strumenti idonei ai diversi scopi, affiancando le strutture, mezzi e risorse del Comune.

Nel I semestre 2021 le attività del Gruppo hanno riguardato in parte la gestione della situazione pandemica derivante dalla diffusione del Covid-19. Infatti alcuni volontari sono stati impegnati nella pulizia e nell'allestimento dell'immobile della Misericordia in Via di Totona al fine di rendere lo stesso utilizzabile per effettuare il punto Drive Throught in sostituzione del centro di Chianciano Terme. Considerata l'impossibilità di effettuare l'attività in presenza, il gruppo ha organizzato corsi di formazione di protezione civile online per i nuovi volontari. Sono stati impegnati anche nel mantenimento dell'efficienza delle attrezzature sia di proprietà della Misericordia che del Raggruppamento del Siena Soccorso. Il Responsabile del Gruppo ed il Formatore Referente sono stati impegnati in molte riunioni online ed hanno collaborato alla realizzazione di n.4 corsi effettuati in tutta la provincia.

Nel II semestre le attività si sono intensificate:

- Una persona è stata presente 5 giorni su 7 all'ingresso degli ex Macelli- punto vaccinale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est-
- Il 22 luglio è stata prestata assistenza ad una ripresa cinematografica;
- Ad Agosto in occasione del Bravìo sono state impegnate 68 persone;
- A settembre è stata fatta assistenza al Palio dei Carretti a Valiano;
- Il 17 Ottobre ben 18 persone sono state impegnate all'evento Italia - Gran Fondo di New York;
- Il 7 Novembre si è svolta al lago di Chiusi una giornata informativa/addestrativa sull'utilizzo delle idrovore e su i dispositivi di sicurezza ad essa connessi con lo scopo di controllare l'adeguatezza delle attrezzature in vista del periodo invernale;
- Nel periodo delle feste natalizie c'è stata una massiccia presenza di personale volontario in occasione dei mercatini di Natale che hanno richiamato come sempre un numero elevato di turisti.

5.7 Settore GESTIONE PATRIMONIO

La gestione del patrimonio dell'ente è fondamentale al fine di garantire la necessaria solidità dell'insieme degli interventi e delle attività nei vari settori d'interesse generale che costituiscono il riferimento e l'obiettivo principale dell'ente.

Non deve essere dimenticato inoltre che il patrimonio costituisce anche la testimonianza della presenza dell'ente nel territorio e l'interesse che lo stesso ha suscitato nella comunità nel corso della sua lunga storia dal momento che parte dello stesso deriva proprio da lasciti e donazioni oltre che da un percorso di rigorosa gestione tendente alla costante conservazione e sviluppo, nonché potenziamento della dimensione patrimoniale nel quadro delle azioni di servizio.

Proprietà immobiliari d'impiego patrimoniale

Gli immobili di seguito indicati sono ubicati tutti nel Comune di Montepulciano.

Immobile San Francesco: l'edificio è oggetto di contratto di locazione dal 1° luglio 2005 ad uso turistico ricettivo e commerciale con scadenza prevista per il 30 Giugno 2023. In seguito alle difficoltà causate dalla chiusura delle attività commerciali ed in base ai decreti vigenti, è stata concessa la riduzione del canone del 40% dal 1° Marzo 2020 al 31 Agosto 2021. Dal mese di Settembre l'importo mensile è tornato al 100% del suo valore per € 2.822,50. Alcuni locali sono rimasti nella piena disponibilità dell'ente e precisamente l'Oratorio, ove sono contenuti beni di interesse storico-artistico, nonché le stanze adiacenti allo stesso, dove si trova l'archivio storico della Misericordia e la sede legale dell'ente.

Immobile Via Elio Bernabei: l'immobile è stato ereditato nell'anno 2013 in seguito al testamento della defunta Vannucci Adriana ed è oggetto di contratto di locazione, ad uso negozio. Da luglio 2017 è in affitto alla Ditta Chip Srl ed il contratto scadrà nel mese di Giugno 2023. Attualmente l'importo introitato è di € 324,48 mensili.

Immobile Via dei Castagni Sant'Albino: l'immobile è stato donato, con atto del Notaio Previti, nel mese di Ottobre 2017, da parte della sig.ra Pagliai Renata ed attualmente è in attesa di essere destinato ad attività inerenti gli scopi della Misericordia.

Immobile Via di Totona: acquistato con rogito del 31 Maggio 2018 come descritto nel paragrafo delle situazione finanziaria, il capannone ha una superficie commerciale di mq 1.658 mentre l'intero lotto è di mq 4.471. La destinazione urbanistica è molto varia in quanto prevede: attività industriali e artigianali di cui fabbriche e officine, laboratori, uffici tecnici e amministrativi, centri di servizio, spazi espositivi, magazzini depositi coperti o scoperti, costruzioni per la trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici. Nel corso del 2021 e precisamente dal 15 Febbraio al 30 Aprile, la Misericordia ha messo a disposizione tale immobile all'Azienda Usl Toscana Sud

Est stipulando una convenzione per l'attivazione di una postazione provvisoria per lo screening degli utenti nell'ambito delle azioni di prevenzione al Covid-19 –drive Through- Per tale utilizzo, la Misericordia ha ricevuto dall'Azienda, un rimborso spese di circa euro 2.800,00.

Oggi è tornato alla sua utilizzazione quale rimessa dei mezzi di sanitarie e protezione civile in attesa di una destinazione definitiva a supporto delle attività d'interesse generale e di impiego strumentale per le medesime.

Sezione 6) Situazione economico-finanziaria

6.1 Informazioni generali sull'impianto amministrativo contabile

Il bilancio di esercizio dell'ente è redatto in base ad un sistema di contabilità generale (economico – patrimoniale), che evidenzia la consistenza patrimoniale ed economica dell'ente e dopo la trasformazione da IPAB a ONLUS, con acquisizione della natura giuridica privata, avvenuta nel mese di febbraio 2006, ha assorbito anche le informazioni ed i dati contabili.

L'impostazione è quella desumibile dal separato documento costituito dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, corredato dalla relazione di missione in conformità al sistema di reportistica previsto dal Decreto Ministero Lavoro 5 marzo 2020, emanato in attuazione dell'articolo 13 del D.lgs. 117/2017.

Tutti gli operatori del mondo "non profit" sono consapevoli della necessità di trasparenza per fornire a tutti i soggetti interessati: utenti, dipendenti, volontari, benefattori, creditori e altri stakeholder, le informazioni chiare sulle attività svolte, innanzitutto attraverso il bilancio e la gestione amministrativa.

Anche per garantire ciò, la Misericordia ha mantenuto, anche dopo la trasformazione, il servizio di Tesoreria, oggi Servizio di Cassa, sempre con emissione di ordinativi di pagamento e reversali d'incasso per la gestione delle proprie risorse senza alcun intervento diretto da parte degli operatori dal momento che la possibilità di utilizzo è sempre rimessa al filtro della banca incaricata di svolgere il servizio.

Il Servizio è tenuto, a far data dal 1° Gennaio 1999, dalla Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Montepulciano sulla base di apposito contratto di disciplina del servizio.

6.2 Informazioni sulla situazione finanziaria e gestione delle risorse

Al fine di garantire la stabilità finanziaria ed un costante monitoraggio, pur non utilizzando un impianto contabile di tipo finanziario ormai dal 2006, sono state mantenute costanti le verifiche di cassa da parte dell'Istituto Bancario che, con periodicità mensile, consente di riscontrare e attestare l'effettiva consistenza finanziaria dell'Ente.

La valuta utilizzata nella gestione contabile dell'esercizio finanziario è la moneta unica Euro.

L'anno 2021 si è chiuso con i seguenti risultati:

Movimenti finanziari di conto corrente	Importo
Saldo 1°Gennaio 2021	446.260,38
Riscossioni con reversali d'incasso	2.749.387,30

Incassi senza reversali	0,00
Pagamenti con mandati	2.645.222,10
Uscite senza mandati	0,00
Saldo al 31 Dicembre 2021	550.425,58

Al 31 Dicembre 2021 risulta inoltre un saldo positivo nel conto corrente postale di € 9.535,38 ed un saldo positivo di conto corrente presso la Banca TEMA –Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma - Montepulciano di € 3.121,27.

L'ente non ha beneficiato della maturazione di interessi attivi sulle giacenze nei conti correnti mentre sono maturati interessi attivi sugli investimenti bancari ai tassi come di seguito specificato.

L'ente per le piccole spese e pagamenti on-line è anche dotato di una carta prepagata rilasciata dalla Banca Monte dei Pachi di Siena con un saldo disponibile alla chiusura dell'esercizio di € 782,01.

Come evidenziato nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio di esercizio, sono presenti due tipi di deposito per anticipo spese al personale dipendente e precisamente: uno nominativo al Responsabile Amministrativo per piccole spese come raccomandate, bolli ecc. di € 154,94 e cinque, anch'essi nominativi, ad altrettanti dipendenti del settore onoranze funebri e servizio sanitario per un totale di € 1.583,07 per anticipo spese di trasferta, pasti, ecc. Tutte le spese sono sempre documentate e rimborsate a piè di lista ai relativi titolari dei depositi con apposito mandato di pagamento.

L'ente non beneficia di aperture di credito sui propri conti bancari.

La vendita di parte del patrimonio immobiliare, non più funzionale agli obiettivi dell'ente realizzata nel corso degli anni, come programmato a suo tempo dal CdA, ed in modo particolare la vendita della ex Villa Buschetti nel corso del 2015, ha generato una importante liquidità. Al 31/12/2021 risultano essere in atto i seguenti investimenti finanziari che ovviamente non sono compresi nella consistenza della giacenza di conto corrente sopra indicata. Si tratta di:

- Presso la Banca TEMA –Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma - Montepulciano:
 - ✓ nel mese di Ottobre 2015 sono state acquistate obbligazioni per € 800.000,00, scadenti a quattro anni al tasso del 1% annuo. Alla scadenza, ottobre 2019 è stato aperto per tale importo un conto di deposito con vincolo ad un anno al tasso confermato del 1% lordo. Il 14 Ottobre 2020 è stato aperto un conto deposito di € 800.000,00 a 24 mesi con un tasso d'interesse nominale annuo dell'0,90% lordi (scad. Ottobre 2022).
 - ✓ certificato di deposito per € 400.000,00 al tasso 0,90% annuo lordo, vincolato per 30 mesi da maggio 2018 a Novembre 2020 i cui interessi maturano semestralmente. Il 17 Novembre 2020 è stato acquistato un certificato di

deposito di uguale importo con un tasso nominale annuo lordo dell'1,15% per 60 mesi (scad. Novembre 2025)

- Presso la Banca Monte dei Paschi di Siena sono stati acquistati:
 - ✓ Certificati di deposito n. 3 da € 250.000,00 ciascuno, per 5 anni da Aprile 2018 con interessi attivi crescenti semestrali da 0,60% a 2,40% (scad. Aprile 2023).
 - ✓ Certificati di deposito n. 2 da € 250.000,00 ciascuno, per 5 anni dal Dicembre 2017 con interessi attivi crescenti semestrali da 0,60% a 2,50% (scad. Dicembre 2022).

Il totale degli investimenti finanziari al 31/12/2021 è complessivamente di € 2.450.000,00, con un valore complessivo invariato rispetto all'anno 2020. Si veda il prospetto riassuntivo che segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni BCCMP (scadenza ottobre 2022)		800.000,00	-	800.000,00
Certificati di deposito Banca MPS (scadenza aprile 2023)		750.000,00	-	750.000,00
Certificati di deposito Banca MPS (scadenza dicembre 2022)		500.000,00		
Certificati di deposito Banca BCCMP (scad.novembre 2025)		400.000,00	-	400.000,00
Totale		2.450.000,00	-	2.450.000,00

In linea con i precedenti esercizi è stato ritenuto opportuno proseguire la linea degli investimenti finanziari, immobilizzando parzialmente la giacenza.

6.3 Informazioni sulla situazione patrimoniale ed economica

Di seguito vengono riportate, in modo sintetico, le risultanze del bilancio di esercizio e i dati economico patrimoniali ivi contenuti.

Maggior dettaglio potrà essere ottenuto nel fascicolo di bilancio ed in particolare nell'illustrazione fatta nella relazione di missione.

STATO PATRIMONIALE	Euro
<i>Totale Attività</i>	6.618.707,34
<i>Totale Passività e Patrimonio Netto</i>	6.860.016,98
RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	- 241.309,64

RENDICONTO GESTIONALE	Euro
<i>Totale Oneri e Costi</i>	3.006.806,40
<i>Totale Proventi e Ricavi</i>	2.793.626,76
<i>Imposte</i>	28.130,00
RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	- 241.309,64

6.3 Disinvestimenti di immobili con risorse vincolate

In conformità con quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 20 Maggio 2016, le risorse relative e derivate dalla vendita dell'immobile ex Villa Buschetti, pari a euro 1.937.000,00, avvenuta nell'anno 2015, sono state iscritte nel patrimonio netto del bilancio dell'ente, con apposita voce denominata "*riserva vincolata ad investimenti immobiliari ex Villa Buschetti*".

Ciò a maggiore garanzia di permanenza della visibilità e trasparenza del relativo vincolo e dell'integrità patrimoniale nel tempo. Tali importi trovano concreta rappresentazione all'interno dell'insieme delle risorse finanziarie immobilizzate dei relativi investimenti.

Sezione 7) Altre informazioni

7.1 Informazioni su contenziosi e controversie in corso rilevanti al fine della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi e/o controversie in corso che possano risultare rilevanti ai fini della comunicazione e rendicontazione del presente bilancio sociale. Tutte le informazioni di interesse in ordine allo svolgimento delle attività dell'ente sono riportate nei vari paragrafi.

Si evidenzia solamente che nel corso dell'esercizio è stato notificato all'ente un avviso di accertamento da parte dell'INPS che è in fase di definizione ma ha comportato la necessità di operare un accantonamento rischi e spese future come in precedenza ed in seguito segnalato.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Non vi sono informazioni particolari da dare in merito all'impatto ambientale eventualmente derivante dalle attività poste in essere dall'ente. In tutte le proprie attività l'ente mantiene un approccio proteso alla sostenibilità e alla visione ecologista della dimensione gestionale osservando puntualmente tutte le norme nazionali e locali in ordine ai vari ambiti compreso quelli della gestione e stoccaggio, nonché smaltimento dei rifiuti ordinari e speciali.

Viene costantemente svolta un'attività di vigilanza sanitaria in riferimento ai settori interessati nello specifico da tale problematica, sia in riferimento al personale dipendente, volontario, nonché tutti i soggetti che in via attiva partecipano all'attività dell'ente e/o beneficiano di determinate prestazioni che derivano dagli interventi posti in essere nel quadro delle attività d'interesse generale e le altre dei settori.

7.3 Informazioni di carattere non finanziaria ed altre

In relazione alla propria dimensione l'ente non è tenuto alla fornitura di informazioni di carattere non finanziario e/o sulla diversità di cui al D.lgs. 254/2016 emanato in attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE riservato a talune imprese e gruppi di grandi dimensioni.

L'ente opera costantemente nel rispetto di profili e della natura sociale nel corso delle proprie iniziative ed interventi, garantendo parità di genere, rispetto dei diritti umani e adotta sistematiche iniziative per contrastare e impedire fenomeni di corruzione interna ed esterna.

7.4 Informazioni sull'attività degli organi

Gli organi deputati alla gestione dell'ente operano con piena sistematicità secondo le dinamiche scandite dalle norme statutarie e sulla base della costante attività richiesta per il funzionamento dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2021 le attività di sono sviluppate sulla base dei dati sintetici riportati nella tabella che segue.

Organo	Numero Riunioni
Assemblea dei fratelli	01
Consiglio di amministrazione	04
Magistrato	05
Revisore Legale Sindaco Unico	04
Collegio dei Probiviri	0

Le questioni trattate trovano la loro esplicitazione nell'analisi e informazioni riportate nel presente bilancio sociale e si riflettono nel bilancio di esercizio dell'ente come risultanze di carattere gestionale.

7.5 Informazioni sull'impatto della Pandemia da Covid-19 sulle attività dell'ente

Per tutto l'anno in esame è come noto continuato il periodo emergenziale ed è stata posta particolare attenzione alla normativa nazionale e regionale contenente le disposizioni relative al contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19. Tutti gli operatori sia dipendenti che volontari hanno avuto in dotazione un numero più che sufficiente di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI). E' stata data capillare diffusione alle informative relative i vaccini antiCovid-19 e tutto il personale dipendente e volontario si è sottoposto alla somministrazioni delle dosi richieste. Gli ospiti della RSA sono stati fra i primi in zona ad essere vaccinati avendo avuto la prima somministrazione il 1° Gennaio 2021 in qualità di soggetti particolarmente fragili. Ogni settore delle attività della Misericordia ha risposto in modo puntuale e preciso ad attenersi alle disposizioni per il contrasto alla pandemia, tutto coordinato dall'ufficio amministrativo che si è avvalso anche di professionisti esterni.

Notizie specifiche di eventi relativi alla pandemia sono riportati nei singoli settori di attività.

I contributi 2021 a sostegno dell'emergenza Covid-19 da parte delle Istituzioni sono stati richiesti ed ottenuti per un totale di € 9.750,99.

7.6 Ispezioni e accertamenti da enti esterni

Nel corso dell'anno 2021 la RSA è stata oggetto di numerose ispezioni e precisamente:

- Il 23 Marzo da parte del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute, NAS di Firenze;
- Il 7 Luglio una indagine della Polizia Giudiziaria – Legione dei Carabinieri di Montepulciano;
- 27, 28 e 29 Settembre nonché il 19 Novembre da parte del Dipartimento di Prevenzione e Igiene dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;
- Il 3 Giugno, 3 e 16 Settembre da parte della Commissione di Vigilanza e Controllo dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

Ad oggi non ci risultano ispezioni o contestazioni aperte rispetto a quanto sopra.

- L'accesso del 20 Febbraio 2020 da parte dei funzionari Inps, non aveva dato alcun seguito nell'anno 2020 a causa della pandemia. Il 9 Giugno 2021 è stato emesso nei confronti della Misericordia un verbale Inps, riferito al periodo 1° Agosto 2015-30 Aprile 2021 per un totale di € 392.385,84 di cui € 256.952,56 a titolo di contributi e € 135.433,28 a titolo di somme aggiuntive. Al fine di seguire tale procedura, il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico professionale ad una professionalità esterna in materia di consulenza del lavoro per l'immediata attivazione delle interlocuzioni utili alla risoluzione della controversia. L'Inps ha contestato il versamento dei contributi alla gestione pubblica anziché alla gestione privata degli ultimi due dipendenti assunti e cioè da quando la Misericordia si è trasformata da ex Ipab ad Onlus e per questo occorrerà trasferire e farsi riconoscere i contributi versati da una gestione all'altra. Ha contestato altresì il mancato versamento dei c.d. "contributi minori" dovuti dalle aziende private. La Misericordia nel tempo ha sempre erogato ai dipendenti gli assegni familiari e le malattie senza ricevere alcun rimborso da parte dell'Inps esattamente come una pura gestione pubblica applicando di fatto il CCNL Enti locali. Alla luce di quanto sopra, ad oggi non c'è ancora la definizione da parte dell'Inps della somma definitiva da versare che sarà sicuramente molto ridotta rispetto a quella pretesa alla luce dei nuovi conteggi che dovranno necessariamente considerare le somme già versate nel tempo e non decurtate nel verbale di accertamento. Nel corso del 2021, è stato comunque ritenuto prudentiale iniziare una rateizzazione nei versamenti anche al fine di ridurre sensibilmente le sanzioni da calcolare sul capitale eventualmente dovuto. Di tutto ciò è stata data comunicazione all'Assicurazione Reale Mutua con la quale è stipulata da anni una polizza per la copertura dei rischi amministrativi. In bilancio è stata inserita una apposita voce "accantonamento rischi accertamento INPS 2021" per un importo stimato di euro 213.000,00 ripartito fra i vari settori secondo un criterio proporzionale di incidenza del costo del personale in ogni settore e precisamente: casa di riposo 41,88%, autisti 33,48% e amministrazione 24,64%. Quest'ultima voce è stata poi ripartita secondo il calcolo tradizionale per

addivenire alla percentuale per la suddivisione degli oneri promiscui di supporto generale.

7.7 Informazioni specifiche previste dalla disciplina delle ONLUS

In attesa che vada definitivamente a regime la normativa del Terzo Settore vengono fornite indicazioni specifiche aventi anche valenza dal punto di vista fiscale in riferimento alla normativa delle ONLUS.

Agli effetti della ripartizione richiesta dall'art. 20-bis, comma 1, lettera a) del DPR. 600/1973, tenuto conto della prassi dell'Agenzia delle Entrate, si evidenzia che i proventi del settore:

- casa di riposo costituiscono proventi dell'attività istituzionale e attività d'interesse generale;
- servizio sanitario costituiscono proventi dell'attività istituzionale e attività d'interesse generale;
- onoranze funebri costituiscono proventi di attività direttamente connesse a supporto e integrazione delle attività d'interesse generale;
- altri ricavi e proventi costituiscono risorse derivanti dal patrimonio ed attività istituzionale a supporto dello sviluppo delle attività d'interesse generale.

7.8 Accreditamento Servizio Trasporto Sociale e Casa di Riposo

Come avvenuto a partire dal Bilancio anno 2010, la Misericordia ha continuato il percorso di mantenimento dei requisiti di accreditamento del servizio di trasporto sociale e della RSA, che la Regione Toscana ha deliberato con l'introduzione della Legge Regionale n. 82 del 28 Dicembre 2009 ed il relativo Regolamento di Attuazione approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 206 del 23 Febbraio 2010.

Il cittadino che riceve i servizi da un soggetto accreditato ha la garanzia di ottenere servizi dotati di certi standard qualitativi, periodicamente verificati e sottoposti a processi di controllo amministrativo. Con l'accreditamento è riconosciuta ad un'organizzazione pubblica o privata la possibilità di proporre e realizzare servizi di assistenza alla persona finanziati con risorse pubbliche. Con tale riconoscimento il soggetto "accreditato" viene dichiarato pertanto capace e adeguato allo svolgimento dei servizi del welfare pubblico locale e come tale può considerarsi un "fornitore certificato".

La Regione Toscana ha predisposto una totale revisione dell'accreditamento sociale e sarà sicuramente oggetto di informazione nella prossima relazione al bilancio 2022 dovendo gli Enti dichiarare il possesso dei nuovi requisiti entro il 15 Marzo 2022. Il nuovo accreditamento sociale integrato toscano ha come oggetto oltre la revisione

delle legge regionale n. 82/2009 anche la revisione dei requisiti e degli indicatori delle strutture.

7.9 Informazione raccolta fondi anno 2021

E' proseguita la raccolta pubblica di fondi, attraverso la campagna di sensibilizzazione denominata “*Un piccolo sacrificio per un grande servizio*” al fine di provvedere al finanziamento dell’acquisto di nuove ambulanze per la prosecuzione e potenziamento dell’attività di pronto soccorso svolta dall’ente.

In ottemperanza agli obblighi di legge il rendiconto della raccolta alla data del 31 Dicembre 2021 viene riportato nella relazione di missione ai sensi dell’art. 86, comma 6 del CTS.

7.10 Informazione quota 5 per mille ricevuta nell’anno 2021

Nel mese di Ottobre 2021 sono stati riscossi i fondi relativi alle donazioni del 5 per mille per € 23.985,62 anno 2020 riferimento redditi 2019, utilizzati per € 10.500,00 all’acquisto di un defibrillatore usato mentre la parte rimanente è ancora da destinare. Nel rendiconto gestionale vengono riportati anche i valori del 5 per mille percepito nel corso degli esercizi precedenti destinato all’acquisto di beni strumentali che viene rappresentato in correlazione con le quote di ammortamento relative ai suddetti cespiti.

7.11 Informazione sulle prospettive per l’esercizio in corso e conclusioni

Il quadro complessivo della gestione corrente e futura dell’ente appare molto complesso in funzione delle attuali condizioni economiche e finanziarie che attraversano il tessuto internazionale, nazionale e locale e devono tenere ovviamente conto delle problematiche derivanti dalla pandemia da virus Covid-19 che ha condizionato e condiziona la gestione dell’esercizio 2021 in corso.

Comunque gli obiettivi da perseguire e raggiungere per l’esercizio 2021 a cura del Consiglio di Amministrazione saranno quelli iniziati in parte negli esercizi precedenti e precisamente:

1. autofinanziamento di tutte le attività svolte con oculato contenimento dei costi nella massimizzazione dei risultati effettivi e percepiti dall’utenza e in generale dagli *stakeholder*;
2. valutazione non più rimandabile della futura collocazione delle attività della Misericordia e della sede; al momento della redazione del presente documento non è definito il tempo che la Misericordia rimarrà nell’attuale immobile in quanto l’Ente proprietario, Azienda UsI Toscana Sud Est, deve deliberare per

una eventuale vendita a trattativa privata. Purtroppo gli eventi collegati anche alla pandemia hanno rallentato la definizione della futura collocazione della sede della Misericordia che però richiede una ferma e risolutiva decisione. L'attuale immobile necessita interventi strutturali importanti che la Misericordia potrà effettuare solo se sarà proprietaria dell'edificio. In caso contrario l'Assemblea dei soci si dovrà esprimere per altre collocazioni delle attività ma soprattutto per una nuova ubicazione della RSA.

3. studio di progetti per l'utilizzo dell'immobile ricevuto in donazione - località Sant' Albino - con attività inerenti gli scopi dell'Ente;
4. utilizzo, almeno parziale, dell'immobile in Via di Totona n. 2 ad uso magazzino/garage/archivio, il cui contratto di acquisto è stato sottoscritto il 31 Maggio 2018 anche al fine del parziale impiego e investimento delle risorse liquide, come chiesto nelle precedenti Assemblea dei soci e come necessario nel quadro del soddisfacimento dei bisogni complessivi dell'ente;
5. implementazione del servizio di fisioterapia per utenti esterni alla RSA se ciò sarà possibile in funzione della pandemia;
6. nuova gara d'appalto per aggiudicazione dei servizi da svolgere in RSA in quanto quella attuale con la Coop.Polis è scaduta e attualmente in proroga in attesa che il panorama giuridico di progressivo avvicinamento dell'ente alla struttura delle norme di riforma del Terzo Settore, nonché della Misericordia e la possibilità di ampliamento, se possibile, della struttura saranno definite.
7. Conferma dell'istituzione in RSA la figura del Responsabile Sanitario, avvenuta in data 1°Aprile 2021 con nomina del Dott. Gino Terrezza a maggiore garanzia per gli ospiti e per gli amministratori, nonché adeguatezza del servizio. Nel corso degli anni le RSA oltre ad avere un compito sociale hanno evidenziato anche la necessità di essere seguite dal punto di vista sanitario. Gli ospiti hanno patologie con criticità rilevanti e la pandemia ha accentuato il bisogno di avere una figura autorevole che interagisca con i MMG e segua le problematiche inerenti lo stato di salute degli ospiti e la normativa in continua evoluzione. Tale figura, non richiesta per altro dalla normativa per le RSA, risulta essere indiscutibilmente un valore aggiunto per la struttura.
8. mantenimento degli standard qualitativi del servizio di trasporto sociale e della RSA previsti dall'aggiornamento normativo in tema di accreditamento per le strutture già accreditate che avrà validità di 5 anni decorrenti dalla data di comunicazione del possesso dei requisiti da effettuare entro il 15 Marzo 2022. L'adeguamento ai requisiti generali e specifici previsti dalla Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 245/2021, sarà oggetto di verifica a campione ogni anno dal Gruppo Regionale dei Verificatori.
9. investimento delle liquidità in forme garantite e più convenienti della sola giacenza nel conto corrente bancario e/o postale; come risulta dall'illustrazione del presente documento, le somme provengono dalla vendita del patrimonio ed

- in particolare dall'alienazione dell'ex Villa Buschetti, in attesa di destinarle ad altri investimenti immobiliari;
10. continuare la riorganizzazione dei servizi di onoranze funebri nonché di servizi sanitari e sociali per soddisfare le esigenze delle diverse categorie di utenza in linea con gli obiettivi di carattere istituzionale dell'ente. Parte delle innovazioni sono iniziate nel 2020 con il nuovo servizio cimiteriale ma ce ne sono altre in fase di studio per la realizzazione in una prospettiva di breve termine.
 11. informare la popolazione del territorio comunale su quanto contenuto nel Piano di Protezione Civile del Comune di Montepulciano.
 12. valutazione di aspetti, indirizzi, scelte giuridico – programmatiche, che potranno derivare dal definitivo riordino della normativa relativa al Terzo settore (c.d. CTS D.lgs. 117/2017 e D.lgs. 112/2017), di cui il nostro ente fa parte, al fine di porre in essere e adeguare l'impostazione attuale a quella che risulterà la più idonea in base all'attuazione della normativa Enti del Terzo Settore; sotto questo profilo è in atto un monitoraggio costante, da parte del Consiglio, dell'evoluzione della normativa di riordino; il Consiglio al momento opportuno, rimetterà alla valutazione dell'Assemblea generale dei fratelli le risultanze delle analisi al fine di una impostazione prospettica in linea con gli interessi istituzionali e gli obiettivi propri dell'ente in ragione delle norme originarie e della storia della Misericordia.

Rispetto agli obiettivi indicati in precedenza è necessario considerare che l'anno appena iniziato è indubbiamente molto particolare a causa della pandemia in atto ormai attiva dal 1° febbraio 2020 sulla base dello stato di emergenza sanitaria dichiarato con il Dpcm del 31 gennaio 2020 in conseguenza del virus Covid-19 e successivamente più volte prorogato.

L'Italia e il mondo intero sono state colpite dalla diffusione dell'epidemia pandemica determinata dalla diffusione del virus Covid-19. Per effetto delle misure di contenimento all'epidemia emanate dal Governo Italiano, la maggior parte dei settori produttivi sono stati interessati da limitazione e/o rallentamento dell'attività economica.

Si tratta di un blocco e/o rallentamento comune a tutti i settori di attività, ma comunque temporaneo e limitato al periodo di emergenza sanitaria, anche se avrà effetti più o meno incisivi sulle diverse realtà aziendali e sociali.

L'attività e i settori dell'ente sono fortemente coinvolti stante il ruolo sussidiario svolto rispetto alle autorità locali ed alle attività di protezione civile e l'attività della RSA all'interno di ulteriori e maggiori complessità operative e gestionali per la tutela degli ospiti e del personale impegnato.

I settori delle attività svolte sono sicuramente fra quelli più esposti alle misure e limitazioni imposte dai provvedimenti governativi, anche se rispetto ad altri ambiti di carattere economico locale possono ritenersi fra quelli con una possibilità di ripresa che sarà complessa e molto lenta, ma possibile dal momento che si tratta di molti servizi di tipo essenziale.

Chiaramente l'impatto economico e finanziario è stato e sarà molto pesante venendo a risentire del contesto operativo locale che, a forte vocazione turistica, vede i flussi di presenze molto ridotti se non addirittura azzerati in alcuni periodi.

Questo quadro è ulteriormente aggravato dalla guerra in Ucraina che ha visto l'ente impegnato nelle attività umanitarie e che porta a difficoltà ulteriori dal punto di vista economico creando una situazione di emergenza ininterrotta unicamente alla pandemia da Covid-19 non ancora conclusasi.

Ciò premesso, alla data di predisposizione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio sociale si ritiene che le incertezze circa le prospettive future di continuità dell'ente (principio e postulato della continuità aziendale) non debbano sussistere in quanto allo stato attuale la sospensione, rallentamento e le difficoltà delle attività non possono prefigurare uno scenario che possa mettere in discussione la continuità delle attività della Misericordia e la sua esistenza nel breve e medio periodo.

Anche ove permanendo gli attuali divieti e sospensioni, più o meno attenuati, e le attività e i settori che vedono impegnati la Misericordia non potessero riprendere rapidamente la propria specifica dimensione, il patrimonio di cui è dotato l'ente, anche riferito al suo valore corrente, consente di adempiere alle attuali obbligazioni e a quelle ragionevolmente ipotizzabili nel prossimo futuro.

Pertanto, alla luce delle valutazioni prospettive al momento possibili si ritiene di poter soddisfare il postulato della continuità aziendale nell'arco dei dodici mesi futuri e che l'ente possa ragionevolmente continuare ad operare per il conseguimento dello scopo sociale, indipendentemente dagli effetti negativi conseguenti all'emergenza da Covid-19 ed anche derivanti dalla guerra in Ucraina. Per quest'ultima vicenda infatti si ritiene che vi saranno oneri aggiuntivi per la gestione dell'ente in conseguenza degli aumenti dei costi per l'acquisto dei vari fattori produttivi necessari.

Sezione 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo e attestazione di conformità (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del CTS, il presente bilancio sociale nel contenuto dei paragrafi che precedono da ampiamente atto circa l'avvenuta osservanza da parte dell'ente delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui alle norme del CTS quali:

- articolo 5 (attività d'interesse generali statutarie e svolte);
- articolo 6 (presenza di attività diverse poste in essere nei limiti previsti dalle norme vigenti in quanto a sostegno ed integrative delle attività d'interesse generale rispetto agli obiettivi istituzionali dell'ente);
- articolo 7 (attività di raccolta fondi)
- articolo 8 (impiego del patrimonio e assenza di lucro).

Nella propria relazione l'organo di controllo attesta la completezza e la conformità del presente bilancio sociale alle linee guida adottate con il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che anche per l'anno 2021 hanno partecipato in qualsiasi modo alla vita della Misericordia e ne hanno sostenuto le iniziative, coloro che hanno contribuito finanziariamente alle varie iniziative e tutti quelli che svolgono la loro opera a puro titolo di volontariato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Adriano Giuliotti 

Il Vice Presidente

Marino Protasi 

I Consiglieri

Gabriella Turchi 

Leonardo Nocchi 

Francesco Billi 

Roberto Bernacchia 

Sara Giulianelli 

Rino Fantacci 

Franco Zurli 

